

**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA
PROVINCIA DI CHIETI**

**Codice fiscale 80003040690
VIA CUSTOZA 26 - 66100 CHIETI CH**

Nota integrativa al bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vs approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa secondo il disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, rappresenta elemento di analisi dei risultati economico-patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio. Anche se la normativa civilistica e fiscale non stabilisce per gli Enti non commerciali alcuno schema predefinito per la redazione del bilancio consuntivo, l'Ente ha adottato, ai fini di una maggiore trasparenza e completezza di informazioni sull'attività svolta, una metodologia contabile in linea con quanto previsto per le società di capitali.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Ordine ha perseguito con il massimo impegno le principali funzioni istituzionali che ad esso riserva la legge e cioè la vigilanza sulla correttezza dell'esercizio professionale in modo da impedirne l'abuso sanzionando gli scritti che dovessero violare il codice deontologico con comportamenti che non rientrano nella legge ordinaria, nei quali casi possono essere disposte sanzioni proprie, o sussidiarie, come l'ammonimento, la sospensione e la radiazione. In particolare le attività svolte hanno riguardato:

- la cura, la tutela e la revisione dell'albo professionale;
- la tutela e la promozione della professione nella società.
- la tutela delle funzioni proprie della professione, attraverso la segnalazione di eventuali abusi alla magistratura, ai sensi dell'art. 348 c.p.;
- il rafforzamento della cultura professionale, sia al proprio interno che nei confronti della cittadinanza; - la partecipazione alle Commissioni di esame di Stato per l'abilitazione di un aspirante all'iscrizione; - il coordinamento e predisposizione dei corsi per l'aggiornamento e la formazione obbligatoria degli iscritti e per la preparazione dei praticanti all'esame di Stato.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) Non si è ritenuto opportuno adottare uno degli schemi di bilancio previsto dal codice civile per le società di capitali, ma è stato adottato uno schema di bilancio a sezioni contrapposte, che a ns avviso risulta essere più adeguato a rappresentare l'attività svolta dall'Ente.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento salvo quanto precisato nel paragrafo COSTI E RICAVI;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- l'ente a decorrere da qualche anno ha introdotto un sistema di rilevazione contabile con evidenziazione dettagliata dei crediti e dei debiti e dei componenti positivi e negativi di reddito;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge; relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.
- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati contabilizzati altri oneri.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel corrente non sono stati acquisiti beni materiali.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo comprende il trattamento di fine rapporto maturato negli anni precedenti nonché la quota di competenza dell'esercizio al netto di eventuali anticipi effettuati ed ammonta a € 8.720,39.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Fanno eccezione i ricavi relativi alle quote di iscrizione all'ordine che sono iscritti in bilancio nel momento in cui vengono incassati e i costi per i ristorni delle quote associative di competenza del Consiglio Nazionale che vengono rilevati al momento del riversamento.

Sez.2 - VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo.

Sez.2.1 - VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	16 318
Incrementi	2.850
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	19 168

Il saldo rappresenta il saldo del conto corrente postale e bancario.

Sez.2.2 - VOCI DEL PASSIVO.

Il patrimonio netto è così costituito:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	PATRIMONIO NETTO
Avanzo di gestione esercizi precedenti	7 870
Avanzo di gestione dell'esercizio	-1 409
Arrotondamenti (+/-)	
Consistenza finale	6 461

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	5 816
Incrementi	1 258
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7 074

Nella suindicata voce sono compresi debiti per Euro 3.509,97 Vs Erario, Euro 528,50 Vs fornitori e la differenza per contributi INPS e debiti Vs dipendenti per retribuzioni.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	6 883
Incrementi	1 837
Decrementi	
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	8 720

Rappresenta l'importo del T.F.R. maturato.

Sez.3 – CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2026
75.184

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2025
76.592

CONCLUSIONI

Il bilancio presenta un disavanzo di gestione di importo contenuto pari a € 1.408,58 e comunque inferiore a quello dell'anno precedente di € 2.708,93.

Come si può evincere dalla situazione economica che compara i dati 2025 e 2024, i costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente sono rimasti sostanzialmente stabili (in valore rispettivamente € 76.592 e € 76.636), mentre i ricavi (in valore rispettivamente € 75.184 e € 73.921), hanno subito un incremento di € 1.263 che ci ha permesso di contenere il disavanzo a € 1.408,58.

Relativamente alle entrate abbiamo registrato una tenuta dei Ruoli Soget rispetto all'esercizio precedente, ma comunque di importo inferiore a quelli preventivati (€ 64.658,87 a fronte di € 68.125,00), Pertanto possiamo affermare che il disavanzo dell'esercizio è attribuibile soprattutto al minore incasso, rispetto al preventivato, dei ruoli Soget.

Per quanto riguarda l'andamento crescente del costo del personale è doveroso sottolineare che esso è da attribuire ai rinnovi contrattuali e alle maggiori ore di lavoro svolte. Segnaliamo, infatti, che la dipendente in forza all'Ordine, dal 01/10/2024, sta prestando la propria attività lavorativa per due ore settimanali in più a seguito dell'accordo raggiunto con l'Ordine di Campobasso. Comunque l'accordo prevede la totale restituzione del costo del personale e degli oneri contributivi relativi alle suddette prestazioni e quindi senza ulteriori aggravii per questo Ordine. Per il lavoro prestato nel corso del 2025 verranno rimborsati e contabilizzati nel 2026 € 1.670,99 che se fossero stati rimborsati nel 2025 ci avrebbe permesso di chiudere l'esercizio con un avanzo di € 262,41.

Come noto a decorrere dall'esercizio 2019, al fine di rendere più trasparente la gestione dell'Ente nei confronti degli iscritti, è stato introdotto un bilancio che comprende dettagliatamente le attività e le passività nonché i componenti positivi e negativi di reddito. Nello specifico, per quanto concerne l'annualità **2025**, risulta ancora da corrispondere alla cassa **CNPI** una quota residua pari a € **11.000,00**

La situazione finanziaria dell'Ente rimane comunque solida in virtù degli avanzi di gestione relativi agli anni precedenti. Contenuto anche l'ammontare dei debiti. A tal proposito rammentiamo che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati azzerati tutti i debiti pregressi. Su livelli soddisfacenti resta la liquidità giacente sui conti correnti.

IL PRESIDENTE

IL TESORIERE

